

«Continua l'impegno per sicurezza e lavoro»

Il sindaco Gianni Fogliato traccia un bilancio dell'attività del 2021. Appena sarà possibile incontro pubblico con i cittadini

L'INTERVISTA

«**N**on abbiamo vissuto un anno in panchina, tantomeno un anno di attesa. Abbiamo sempre operato, in squadra, progettando il futuro di questa città che abbiamo nel cuore». Sono le battute con le quali ci accoglie il primo cittadino braidese Gianni Fogliato, ricevendoci al termine di una delle tante lunghe giornate di «ordinaria amministrazione». Che lo vedono ancora seduto nel suo ufficio, tra documenti da archiviare, telefonate da evadere ed e-mail cui inviare una risposta.

Se riavvolge il nastro del 2021, qual è l'evento che ricorda con piacere?

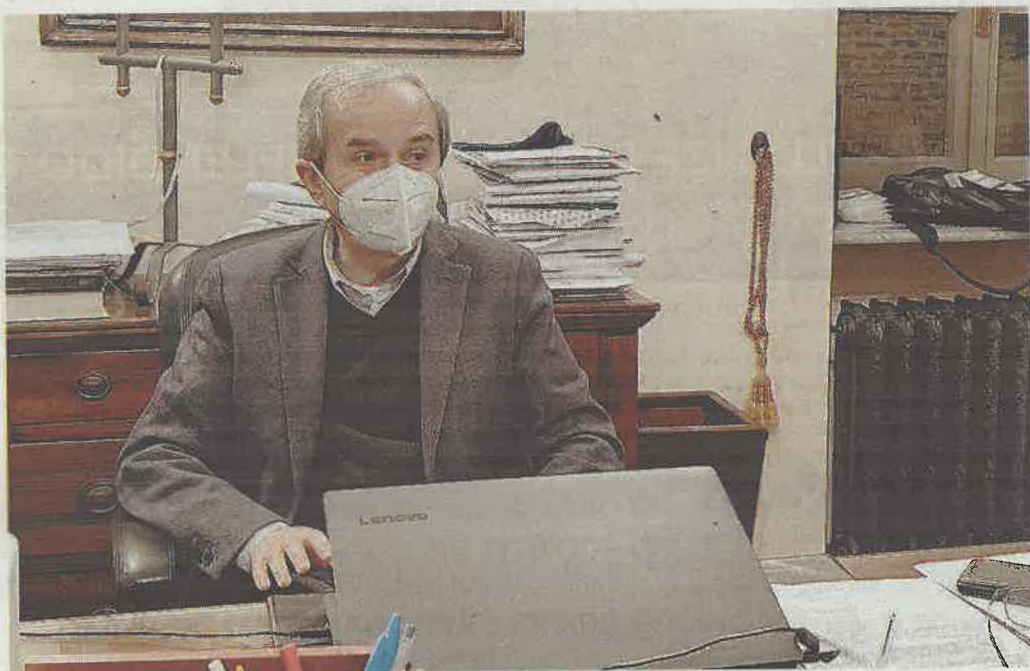
«Intanto potrei dire che quello che si è appena concluso è stato un anno di grandi esperienze, vivendo il quale mi sembrava davvero di andare costantemente sulle montagne russe. Abbiamo comunque affrontato una terza ondata, abbiamo realizzato un'edizione di Cheese che è stata un successo internazionale, abbiamo riscoperto la bellezza dell'arena di palazzo Traversa, nella quale abbiamo allestito una stagione culturale intergenerazionale, molto apprezzata e seguita».

Sul versante lavori pubblici quello passato è stato un anno molto produttivo?

«Proprio così. Durante le fasi più acute della pandemia, gli uffici della ripartizione hanno continuato a progettare e i primi risultati concreti già li abbiamo raccolti, ottenendo quasi 5 milioni di euro dai fondi del Pnrr. Ma non solo. Abbiamo continuato a lavorare sui due sottopassi – uno veicolare e uno pedonale – per superare le chiusure del passaggio a livello, abbiamo avuto la conferma della realizzazione della nuova struttura che ospiterà il Guala e operato per l'edilizia scolastica in generale».

La pandemia morde ancora. Sul versante sanitario, quali sono le novità?

«La più importante novità – dopo l'apertura dell'ospedale Ferrero a Verduno – è certamente quella relativa alla casa della salute, da realizzarsi nel nostro vecchio nosocomio, struttura che oggi ospita tutti gli ambulatori prima collocati in via Goito. Anche per le vaccinazioni anti Covid-19 si preparano nuove opportunità per i cittadini».



Gianni Fogliato, dopo una lunga carriera amministrativa, siede come sindaco a palazzo civico da giugno 2019.

Un tema sempre molto "caldo" è quello della sicurezza dei braidesi.

«Investiamo sempre molto, consapevoli della sua importanza. Abbiamo assunto tre nuovi agenti di Polizia municipale, messo a bilancio l'acquisto di nuove telecamere per presidiare il territorio, attiviamo sempre una grande collaborazione con tutte le Forze dell'ordine, con la Questura e la Prefettura. È ancora aperta la ferita provocata dallo spostamento della Polfer, ma sappiamo che le istituzioni non ci abbandonano; come risposta concreta a un paio di risse che abbiamo registrato in città, è stato applicato – primo caso in provincia – il Daspo Willy agli autori».

FORNITI DIVERSI AIUTI AI PRIVATI E ALLE DITTE PER FARE FRONTE ALLA CRISI DELL'ECONOMIA

Nel 2021 ancora segnato dalla pandemia, il Comune come si è mosso per supportare economicamente cittadini e imprese?

«A livello di utenze, grazie al lavoro portato avanti con le associazioni di categoria e i sindacati, abbiamo creato aiuti concreti a privati e attività economiche: queste ultime sono arrivate a risparmiare anche il 90 per cento sui costi variabili della Tari; inoltre, abbiamo lavorato su un progetto per ridurre i costi fis-

si delle utenze. Importanti stanziamenti hanno anche riguardato il tema lavoro: sono stati creati progetti di pubblica utilità per l'apertura dei cantieri di lavoro e sono stati indetti concorsi che hanno portato all'assunzione di personale comunale».

Per concludere, vorremmo una previsione sul 2022.

«Siamo carichi, abbiamo l'entusiasmo di continuare a implementare il nostro programma adeguandolo alla realtà. Appena la situazione lo renderà possibile, vorremmo organizzare un momento di informativa per la città per far conoscere ciò che è stato fatto nella prima parte di mandato».

Valter Manzone e Dennis Bellonio